



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

## “GALVANI - IODI”

**Sede:** Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**  
Sito Internet: [www.galvaniiodi.gov.it](http://www.galvaniiodi.gov.it) – E mail: [RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - Codice Fiscale: 91168510351

CUP: C81F22001430006  
CIG : 97453071BF

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA  
Prot. 0001641 del 02/02/2023  
VI-2 (Uscita)

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Servizi Cittadinanza Digitale” – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole **Determina per l’affidamento diretto del Servizio “Servizi e cittadinanza Digitale”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 6.000,00 (IVA esclusa).**

- VISTO il R.D 18 novembre 1923. n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Interministeriale 129 del 28/08/2018, " Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato in G.U. n. 267 in data 16/11/2018
- VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia
- VISTO il Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2023 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2023, ove sono state previste, tra le entrate Attività A01/09 – PNRR Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, le risorse finanziarie necessarie alla copertura della spesa;
- VISTA la legge 7 agosto 1990. n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture- pubblicato sulla G.U n. 91 del 19/04/2016;
- VISTO Decreto n. 76 del 16/07/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale- Convertito in convertito con modificazioni dalla L. 120 dell’11 settembre 2020.
- VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...];

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. L.gs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto adottata nella seduta del 27/10/2021 con la quale sono stati Determinati i criteri ed è stato innalzato a € 39.999,00 il limite di spesa per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico delle attività negoziali (Art. 45 comma 2 del D.I. 129 del 28 Agosto 2018)

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.I. 77/2021, il quale dispone che *«per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *«Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;*

VISTO il Decreto 33 – 2/2022 PNRR - di approvazione Elenco Istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico “Avviso Misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Scuola (Aprile 2022) – Finestra temporale 2 dal 26/05/2022 al 26/06/2022, dal quale risulta che a questa Istituzione Scolastica è stato assegnato il finanziamento di € 7.301,00;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei

- milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;
- VISTA la legge 28/12/2015, n° 208 (Legge di stabilità per il 2016) art. 1, comma 512 che, ai fini della razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici, ha previsto l'obbligatorietà di utilizzazione degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione);
- VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., **non ha attivato** una convenzione per la fornitura dei beni riportati al successivo art. 1;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTO che il DSGA Rosanna Parola dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di adottare un nuovo Sito WEB che risponda al modello standard messo a punto dal Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale, in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, realizzato sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti);

VISTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

VISTO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore G.T. Srl concessionario ARGO SOFTWARE con sede a 16132 GENOVA (GE) CAP: 16132 alla Via Passo Armando Vezzelli 4/3 – P.I. 08615101212 ;

VISTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 6.000,00 IVA esclusa, che comprende il servizio di migrazione della documentazione attualmente presente sul Sito, oltre alla Formazione del personale e l'assistenza continua per 12 mesi, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto utilizzando il Gestionale Documentale Argo GECODOC sarà possibile far dialogare i due sistemi anche al fine della pubblicazione automatizzata della documentazione sul nuovo Sito Web;

DATO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 6.000,00, IVA esclusa (€ 7.056,00, IVA inclusa)

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO *in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, ai sensi del quale «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità;*

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di *operatore economico di comprovata solidità* ;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187

## DECRETA

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio avente ad oggetto "Realizzazione e implementazione del Sito WEB e servizi connessi" alla G.T. Srl concessionario ARGO SOFTWARE con sede a 16132 GENOVA (GE) CAP: 16132 alla Via Passo Armando Vezzelli 4/3 – P.I. 08615101212 ;
2. Di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 6.000,00 (seimila/00 euro) oltre l' I.V.A da imputare all'Attività A01/09 – PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del Programma Annuale E.F. 2023.

### **Art. 2 - Importo**

L'importo complessivo stimato per la fornitura del servizio sopra descritto potrà ammontare fino ad un massimo di € 7.056,00 (Settemilacinquantasei/00) IVA inclusa.

### **Art. 3- Tempi di esecuzione**

La Fornitura del servizio dovrà concludersi con il collaudo dei Lavori entro e non oltre 270 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **Art. 4 - Responsabile del Procedimento**

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, viene nominato Responsabile del Procedimento Rosanna Parola Direttore dei Servizi Gen.li e Amministrativi in servizio presso questo Istituto.

### **Art. 5 – Pubblicazione**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Nunzia Nardiello

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)